

**PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE
PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA,
ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE, RELATIVO ALL'INTERVENTO:**

**“P.O. IMPERIA MONOBLOCCO A: ADEGUAMENTO AI REQUISITI MINIMI DPR
14/01/97 DEI PIANI 2°, 3°, 4° E 5°**

CODICE REGIONALE 1/1/H/16- C.U.P. E51B15000540008 – C.I.G. 7247956281

QUESITO:

Dalla lettura del Disciplinare non si comprende chiaramente quale sia l'importo lavori da indicare nella distinta lavori Mod.4 (pag. 10/21) per i quali il professionista ha effettuato i servizi tecnici:

- Al punto a) si precisa che deve essere l'importo riconosciuto in sede di collaudo per cui parrebbe essere l'importo netto dei lavori
- Al punto b) quello di contratto, quindi netto
- Al punto c) quello di aggiudicazione, quindi netto
- Al punto d) quello del progetto approvato non appaltato, quindi lordo.

Tale modalità appare alquanto discriminatoria per il professionista in quanto commisura il valore professionale della sua prestazione al ribasso di gara offerto dalle imprese.

In tal modo infatti un lavoro progettato per 1.000.000,00 € può essere calcolato 750.000,00 € o 500.000,00 € a seconda che il ribasso offerto dall'impresa sia stato del 25% oppure del 50%.

RISPOSTA:

Quanto riportato nel quesito ed estratto dal disciplinare di gara all'art. 9.2.3 appare sufficientemente chiaro comportando che il Professionista debba indicare l'importo dei lavori sulla base dello stato dell'appalto conseguente. Tale modalità garantisce pari opportunità per tutti i Concorrenti in quanto prevista ex ante nel bando e conseguentemente non discriminatoria.

Sanremo, li 23 novembre 2017

Il R.U.P.
- ing. Riccardo REBAGLIATI -